

Comune di Aquila d'Arroscia

PROVINCIA DI IMPERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 14

OGGETTO:

Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.) 2020: approvazione.

Nell'anno DUEMILAVVENTI addì SEI del mese di LUGLIO alle ore 18:45 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati in seduta Pubblica ed in convocazione Straordinaria i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
CLAVERI PIERO	X	
CHA TULLIO	X	
CHA ROBERTO	X	
CAPPELLO ADRIANO		X
AICARDI GIORGIO	X	
RICHERI CLAUDIO	X	
RICOTTA GIORGIA		X
TIGLIO SIMONE	X	
CAPPELLO BRUNO	X	
CAPPELLO GABRIELLO	X	
MALFATTO BRUNO		X
TOTALE	8	3

Presiede il Sig.: CHA TULLIO

Partecipa alla seduta il Sig. ALBERTO DOTT. MARINO - Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione introduttiva ed illustrativa del Sindaco – Presidente;

PREMESSO:

- che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell’ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l’Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:
 - l’imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
 - la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
 - il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni
- che l’art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto, con decorrenza dall’anno 2020, da un lato che: “... *l’imposta unica comunale, di cui all’art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) ...*”, e dall’altro che: “... *l’imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 ...*”.

RICHIAMATO, altresì, l’art. 1, comma 780, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che, espressamente, abroga le disposizioni incompatibili con l’IMU disciplinata dalla presente legge.

DATO ATTO CHE,

- l’art. 52 del D.lgs. 446/97 dispone che "... *Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell’aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ...*";
- il vigente «T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» (D.lgs n. 267/18.08.2000) conferma, all’art. 149, che “... *La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.*» e precisa, all’art. 42, II comma, che rientra nella competenza del Consiglio Comunale l’adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l’istituzione e l’ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...”;
- l’art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall’art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), stabilisce che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;
- l’articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011 e ss.mm.ii., dispone che “... *A decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...*”;

- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che “... *Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire [...] il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente ...*”;
- l'art. 1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce, infine, che “... *Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020 ...*”;

VISTO il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

VISTO il D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

PRESO ATTO CHE l'art. 107, c. 2, Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 dispone il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

CONSIDERATO CHE:

- la Legge di bilancio 2020 (legge 30 dicembre 2019, n.160) ha attuato l'unificazione IMU – TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU (commi 738-783) definendo un nuovo assetto del tributo immobiliare, sia pure con forti tratti di continuità con la disciplina previgente;
- la disciplina normativa derivata dall'unificazione rappresenta una semplificazione rilevante, sia per i Comuni che per i contribuenti, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi, fondati sulla stessa base imponibile e sulla medesima platea di contribuenti, ma anche un'opportunità, poiché consente l'attivazione di facoltà da parte dei Comuni, in parte già vigenti con l'ICI;

VISTO il vigente Regolamento per l'applicazione della IUC, approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 4 in data 23/07/2014, e successive modificazioni e integrazioni;

VALUTATO pertanto opportuno e necessario aggiornare detto regolamento in ragione del novellato quadro normativo sopra richiamato;

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento IMU predisposto dal competente ufficio comunale;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato con verbale ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO di provvedere alla sua approvazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI i pareri favorevoli, contabile e tecnico, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D. L.vo 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE, per come motivato in premessa, il nuovo Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria - IMU, adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, composto di n. 10 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 2) DI DARE ATTO CHE il presente regolamento ha effetto, ai sensi dell'art. 53 comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), dal 1° gennaio 2020.
- 3) DI DARE ATTO CHE il presente regolamento entra in vigore ad avvenuto espletamento delle procedure di pubblicità stabilite dal vigente Statuto Comunale.
- 4) DI DARE ATTO CHE con l'entrata in vigore del suddetto regolamento è abrogato il regolamento per l'applicazione dell'IUC, approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 4 in data 23/07/2014, e successive modificazioni e integrazioni, fatta eccezione per la parte riguardante la TARI.
- 5) DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
CHA TULLIO

Il Segretario Comunale
ALBERTO DOTT. MARINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 08/07/2020 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale
ALBERTO DOTT. MARINO

VISTO DI REGOLARITÁ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 151 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali (D. L.vo n. 267/2000) si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria dell'impegno di spesa.

Aquila d'Arroscia, lì 6/7/2020

Il Segretario Comunale
ALBERTO DOTT. MARINO

VISTO DI REGOLARITÁ TECNICA

Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica.

Aquila d'Arroscia, lì 6/7/2020

Il Segretario Comunale
ALBERTO DOTT. MARINO

ESECUTIVITÁ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134 del Testo Unico degli Enti Locali (D. L.vo n. 267/2000)
[] Per a decorrere dal ai sensi dell'art. 134 c.

Il Segretario Comunale
ALBERTO DOTT. MARINO
